



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 06/05/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ 29 aprile 2010, n. 313

D.G.R. n. 1835 del 30 settembre 2008. D.G.R. n. 901 del 25 marzo 2010. Piano Straordinario Asili Nido e Servizi per la Prima Infanzia. Pubblicazione Avviso Pubblico per il sostegno ai servizi per la prima infanzia - Anno 2010.

Il giorno 29/04/2010, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DOTT.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n.3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;
- vista la D.G.R. n. 1835 del 30 settembre 2008 avente ad oggetto: "Intesa della Conferenza Unificata per i servizi socio educativi per la Prima Infanzia di cui all'art. 1 comma 1253 della L. n. 296/2007. Adeguamento della programmazione regionale del finanziamento del Piano Straordinario asili nido e servizi per la prima infanzia";
- preso atto di quanto indicato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 901 del 25 marzo 2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1818 del 31 ottobre 2007 e D.G.R. n. 1835 del 30 settembre 2008. Piano Straordinario Asili Nido e Servizi per la Prima Infanzia. Approvazione Schema di Avviso Pubblico per il sostegno ai servizi per la prima infanzia - Anno 2010" che si pone l'obiettivo di incrementare e qualificare i posti disponibili negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia;

- ritenuto, quindi, necessario:

- pubblicare l' Avviso pubblico per il sostegno ai servizi per la prima infanzia, di cui all'All. A del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;
- stabilire il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni, a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- dato atto che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ammonta a euro 4.956.929,04, pari alle economie derivanti dal precedente avviso pubblico, di cui per LINEA di AZIONE "A": euro 1.474.084,60 sul Cap. 781065 del bilancio regionale 2010 - residui passivi 2005 - U.P.B. 5.1.1 risorse vincolate e per la LINEA di AZIONE "B": euro 3.482.844,44 sul Cap. 781055 del bilancio regionale 2010- residui passivi 2009 - U.P.B. 7.1.1 - risorse vincolate;

## DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico per il sostegno ai servizi per la prima infanzia, di cui all' Allegato "A" del presente provvedimento quale parte integrante, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà;
3. di stabilire il termine di 60 giorni per la presentazione delle istanze di contributo da parte dei Comuni, a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti sono demandati all'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità del Servizio.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate comprensive dell'allegato, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente

Servizio Politiche di Benessere Sociale

e Pari Opportunità

Dott.ssa Antonella Bisceglia